pressLINE

GAZZETTA DI PARMA

Direttore Responsabile: Giuliano Molossi

21/03/2013

Periodicità: Quotidiano

Tiratura: 45.153

Diffusione: 37.669

POLEMICHE CRITICHE DEI SINDACATI IN MERITO AL CONTRATTO INTEGRATIVO DEL COMUNE

«Il sindaco usa metodi autoritari»

«La disdetta unilaterale del contratto integrativo da parte del Comune di Parma è un caso eclatante di riduzione dello spazio di democrazia sindacale negli enti locali, purtroppo non l'unico registrato in questi mesi».

Queste le prime parole di un aspro comunicato siglato da Fp-Cgil Nazionale, Fp regionale ER, Fp territoriale Parma che rivolge critiche al sindaco Pizzarotti in merito alla vertenza riguardante il contratto integrativo del Comune di Parma.

«Nonostante non sia l'unico - prosegue la nota - stupisce però che il sindaco di Parma a dispetto delle aspettative di rinnovamento, utilizzi metodi tanto autoritari, chiudendo ogni spazio al confronto, e da ultimo chieda di interloquire direttamente con i lavoratori senza i sindacalisti, esautorando persino le rappresentanze elette dai lavoratori stessi. Un atteggiamento che fa concorrenza al peggior Marchionne».

Il comunicato firmato da Federico Bozzanca, segretario nazionale Fp-Cgil, Marina Balestrieri, segretaria generale dell'Fp-Cgil Emilia Romagna, e Sauro Salati, segretario generale Fp-Cgil Parma prosegue sottolineando che i sindacati notano «con dispiacere che il sindaco mantiene la linea ideologica dell'M5S, espressa perfettamente dagli anatemi lanciati dal presidente del Movimento Beppe Grillo. Siamo disponibile ad affrontare la crisi vissuta dal sistema con responsabilità e quindi aperti al confronto. Ma perché ciò avvenga il sindaco deve rispettare le nostre prerogative, operando con trasparenza a partire dal rendere chiara l'entità delle somme disponibili e dal procedere urgentemente a una convocazione».

«Il settore degli enti locali, e i Comuni in particolare - conclude il comunicato sindacale - affronta una fase di incertezza contrattuale che, assieme ai pesanti tagli operati, ha già causato perdita di salario per i lavoratori, nel caso del salario accessorio già calcolabile in oltre il 10%. Proliferano casi come quello parmigiano, aggravato dal tentativo di estromettere le libere organizzazioni dei lavoratori. Un atteggiamento punitivo che malcela una visione limitata visto che i contratti decentrati migliorano la produttività e questi scontri non creano certo il clima collaborativo necessario».

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2012-2015